

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) del Programma Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – Aggiornamento Linee di indirizzo integrative per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione e per la regolamentazione dei relativi servizi di Politica attiva approvate con DGR n. 1637 del 13 novembre 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del direttore del Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento 2025 delle *Linee di indirizzo integrative per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione e per la regolamentazione dei relativi servizi di Politica attiva* approvate con la DGR n. 1637 del 13/11/2023, di cui al PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 - Piano Attuativo Regionale del Programma GOL approvato con DGR n. 469 del 31/03/2025, nella formulazione dell'Allegato A, parte integrazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

DGR n. 195 del 28 febbraio 2022

DGR n. 1513 del 23 ottobre 2023

DGR n. 1637 del 13 novembre 2023

DGR n. 61 del 29/01/2024

DGR n. 469 del 31/03/2025

Motivazione

Con DGR n. 1637 del 13 novembre 2023 sono state adottate le *Linee di indirizzo per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione del Programma GOL*, di cui al Piano Attuativo Regionale approvato con DGR n. 195 del 28/02/2022, così come aggiornato con successive DDGGRR n. 61 del 29/01/2024 e 469 del 31/03/2025;

Nell'attuale fase di esecuzione avanzata del Piano Attuativo Regionale Marche in relazione al PNR Mission 5, componente 1, Riforma 1.1 e nello specifico al Programma Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL - si rende necessario apportare degli aggiornamenti alle citate Linee guida al fine di agevolare e semplificare, ove possibile, l'attuazione del Percorso 4: Lavoro e inclusione;

Nello specifico, si fa riferimento alla misura dei Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) la quale, seppur già prevista nella pianificazione regionale attuativa del Programma GOL, ad oggi risulta attivata in maniera marginale, essendo destinata ad una particolare tipologia di utenza che difficilmente si reca prima al Centro per l'Impiego per avere supporto nel trovare una collocazione lavorativa consona alle proprie capacità;

Si ritiene pertanto necessario, anche a seguito di diversi incontri tra gli Operatori del sociale e gli Operatori dei Centri per l'Impiego, approvare un aggiornamento delle Linee di indirizzo di cui alla citata DGR 1637/2023, prevedendo la possibilità di "invertire" il processo di presa in carico e consentire all'Ambito Territoriale Sociale di segnalare al Centro per l'Impiego competente per territorio l'utente da avviare ad un Tirocinio di Inclusione Sociale, senza dover successivamente convocare un apposito tavolo di screening per individuare i bisogni dell'utente e i servizi del Percorso 4 da erogare.

Per le motivazioni di cui sopra si propone l'approvazione dell'aggiornamento 2025 delle Linee di indirizzo per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione del Programma GOL nella formulazione allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Marisa Fabietti

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 - Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 – Aggiornamento 2025 delle Linee di indirizzo integrative per l'attuazione del Percorso 4 – *Lavoro e inclusione* e per la regolamentazione dei relativi servizi di Politica attiva.

[1] Premessa

Le presenti linee di indirizzo sono finalizzate all'individuazione della disciplina per l'attuazione del Percorso 4 e per la regolamentazione dei relativi servizi di Politica Attiva ad integrazione di quanto già disposto con la precedente DGR n. 881 del 18/07/2022 recante modalità attuative dei Percorsi 1, 2 e 3.

Il Percorso 4 – *Lavoro e inclusione* è rivolto alle seguenti due tipologie di utenti:

1. utenti per i quali, a seguito di procedura di *Assessment* e successivo approfondimento, si rilevino condizioni di vulnerabilità e fragilità personali persistenti nonché un'oggettiva criticità nell'accesso al mercato del lavoro connesse con vincoli e problematiche personali.
2. utenti già in carico agli Ambiti Territoriali Sociali per i quali si ritiene di proporre un Tirocinio di Inclusione Sociale, o la proroga di un TIS già precedentemente avviato.

Gli utenti del percorso 4 rappresentano pertanto la platea più distante dal mercato del lavoro, che necessita dell'attivazione della rete dei servizi territoriali e di una sinergia tra il lavoro dei Centri per l'Impiego Regionali, degli Ambiti Territoriali Sociali e del privato sociale (cd. "Terzo settore").

[2] Procedura di attuazione

Come previsto nel Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL (DGR 195/2022, DGR 61/2024 e DGR 469/2025), e come già premesso, sono collocati nel Percorso 4 i beneficiari più distanti dal mercato del lavoro che presentano condizioni di vulnerabilità e fragilità personali persistenti, nonché un'oggettiva criticità nell'accesso al mercato del lavoro connesse con vincoli e problematiche personali. Per questi soggetti risulta quindi necessario, oltre alla presa in carico da parte del CPI, un coinvolgimento degli Ambiti Territoriali Sociali e del Terzo Settore.

Già con DGR n.290 del 09/03/2020, la Regione Marche aveva posto le basi della presa in carico integrata per i beneficiari di RdC. La Regione aveva attivato un tavolo di confronto permanente, formalizzato con specifico Decreto Dirigenziale, per la gestione della misura con lo scopo principale di produrre linee guida operative standardizzate per tutto il territorio regionale. Il Tavolo, composto da rappresentanti degli Ambiti Sociali Territoriali, dei Centri per l'Impiego, dei Patronati, dei CAF e dell'INPS, fungeva anche da cabina di regia al fine di cogliere tutte le sensibilità e criticità da sottoporre a considerazione per una gestione condivisa della misura, e rappresentava una valida opportunità per sperimentare modelli di governance unitaria degli interventi di contrasto alla povertà.

Con il percorso 4, pertanto, si intende proseguire e rafforzare le buone prassi già avviate nella gestione del RdC, instaurando una governance pubblico-privato che veda coinvolti i

Centri per l'Impiego (CPI), gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), le APL accreditate ai servizi per il lavoro (DGR n. 881 del 18/07/2022) alle quali si aggiungeranno operatori del Terzo Settore.

Procedura di attuazione beneficiari tipologia 1

I CPI procedono con la stipula dei patti di servizio/patti per il lavoro GOL anche per soggetti particolarmente fragili e vulnerabili; pertanto al termine dell'assessment, preso atto dell'assegnazione al percorso 4 di GOL, il CPI convoca presso la propria sede un *tavolo di screening* presieduto da referenti del CPI e dell'ATS di riferimento. Il *tavolo* ha l'obiettivo di individuare, valutati i bisogni dell'utente, i servizi del percorso 4 da inserire nel PSP/PPL GOL indicati nel successivo paragrafo 3. Definite le politiche assegnate in sede di *Tavolo di Screening*, il CPI procede con la definitiva stipula del Patto di Servizio/Patto per il Lavoro GOL.

Il *Tavolo di Screening*:

- È convocato dal Centro per l'Impiego al raggiungimento di almeno 5 beneficiari collocabili nel percorso 4 afferenti ad uno stesso ATS o, trascorsi 30 gg dalla presa in carico, se in numero inferiore;
- Prevede la partecipazione di un referente per Ambito Sociale Territoriale di riferimento;
- Prevede la stesura di un verbale per ogni beneficiario che delinei il percorso di servizi attivabili tenendo conto delle risultanze emerse in sede di Tavolo e delle valutazioni che hanno portato all'assegnazione di determinate politiche.

Contestualmente alla stipula del Patto di Servizio/Patto per il Lavoro GOL, il beneficiario sulla base di libera scelta e con un supporto da parte del CPI, considerata la particolare tipologia di utenza che caratterizza il percorso, ove non desideri continuare il percorso con il CPI o il Verbale preveda l'attivazione di un tirocinio, sia della tipologia extracurricolare sia d'inclusione sociale, viene rinviato all'ATI di APL ed enti del Terzo Settore.

Procedura di attuazione beneficiari tipologia 2

L'utente preso in carico dagli Ambiti Territoriali Sociali e al quale si ritiene proponibile l'attivazione della misura del Tirocinio di Inclusione Sociale, viene segnalato al Centro per l'Impiego competente per territorio direttamente dal medesimo ATS al fine di procedere con la sottoscrizione del Patto di Servizio GOL, assessment, assegnazione d'ufficio al Percorso 4 e successiva esternalizzazione alle agenzie per il lavoro autorizzate. Queste disposizioni, che non prevedono il passaggio al tavolo di screening, sono valide esclusivamente quando l'attivazione del TIS viene individuata dall'ATS quale unica misura proponibile per la specifica tipologia di utente.

Disposizioni comuni ad entrambi le tipologie di beneficiario

Per partecipare all'erogazione dei servizi attivabili nel contesto del Percorso 4, le ATI di APL costituite con le specifiche di cui all'Avviso 1/2022/GOL (DDS n. 904/SIP del 01/09/2022) – art. 5, dovranno integrare formalmente la propria compagine, ove non già presenti, con enti del Terzo Settore.

L'ente del Terzo Settore:

- Deve essere regolarmente iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- Se accreditato per l'erogazione di servizi al lavoro, può erogare direttamente i LEP E, F1, F2 e F3 e può fungere da ente ospitante nel caso di tirocini promossi da enti differenti anche facenti parte della stessa rete di APL;

- Se non accreditato non può erogare servizi al lavoro e pertanto ricoprire la veste di soggetto promotore del tirocinio; può comunque fungere da ente ospitante nel caso di tirocini promossi da enti accreditati anche facenti parte della stessa rete di APL e può supportare l'APL nella funzione di tutoraggio qualora non ricopra per la stessa il ruolo di soggetto ospitante.

Le ATI di APL così composte potranno prestare i servizi di cui al successivo paragrafo 3 solo nel territorio provinciale della sede operativa dell'Ente (/o Enti) del Terzo Settore individuato e inserito nella ATI.

[3] Cittadini beneficiari e tipologia dei servizi loro rivolti

I servizi previsti dal Percorso 4 sono rivolti alle persone fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Regione Marche, che sono, alternativamente in almeno una delle seguenti situazioni:

I beneficiari del Programma sono:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e di DIS-COLL);
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio (RdC);
- Lavoratori fragili o vulnerabili, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito:
 - giovani NEET (meno di 30 anni),
 - donne in condizioni di svantaggio
 - persone con disabilità,
 - lavoratori maturi (55 anni e oltre)
- Altri disoccupati con minori *chances* occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito:
 - disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi),
 - giovani e donne, anche non in condizioni fragilità;
 - lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- Lavoratori con redditi molto bassi (*working poor*) – ai fini del Programma GOL definiti quali i lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019.

A favore dei cittadini presi in carico dal CPI nell'ambito del programma GOL e che a seguito di assessment, siano risultati inseriti nel percorso 4 – *Lavoro e inclusione*, potranno essere attivati i seguenti servizi, precisando che, fatta salva la libera scelta dell'utente per la prosecuzione del percorso con il soggetto pubblico o con quello privato, l'attivazione e la gestione delle misure relative ai tirocini (LEP F.2) di cui alle Delibere di Giunta n. 1474/17 e n. 593/18 sarà di esclusiva competenza del Soggetto Esecutore privato come dettagliato al punto 2 ultimo capoverso di cui sopra:

- ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)
- TIROCINIO EXTRACURRICULARE (LEP F2)

- TIROCINIO D'INCLUSIONE SOCIALE (LEP F2)
- ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1)
- INCROCIO DOMANDA E OFFERTA (LEP F3)
- FORMAZIONE (Avviso n.2 GOL DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022).

I servizi da assegnare saranno definiti dal *tavolo di screening* convocato successivamente all'*assessment*; le indicazioni maturate nel tavolo di screening confluiranno nel PSP/PPL GOL. L'ente che prenderà in carico il soggetto sarà messo a conoscenza del verbale redatto dal *tavolo di screening*; le indicazioni inserite nel verbale hanno carattere orientativo e non sono vincolanti, tuttavia qualora l'ente privato scelto dal Cittadino voglia discostarsi da quanto definito nel verbale comunica al CPI di riferimento le variazioni adottate e le relative motivazioni.

Per quanto riguarda la formazione questa sarà erogata, come per gli altri percorsi di GOL, dalle ATI di Enti formazione costituitesi in risposta all'Avviso n.2/2022/GOL (DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022).

In considerazione delle interlocuzioni tenutesi con il Comitato dei Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali con riguardo alla natura del tirocinio d'inclusione sociale nel Programma GOL – che potrebbe in taluni casi essere definito più come esperienza di inserimento sociolavorativo che puramente con finalità di inclusione sociale, prodromico pertanto all'effettivo inserimento nel mondo del lavoro – e valutata altresì la tipologia di utenza profilata nel percorso 4 che, sebbene presenti condizioni di fragilità e svantaggio, risulta essere in grado a seguito delle politiche attive offerte di venire ricollocata in ambiente lavorativo, si è ritenuto di inserire nel percorso anche la possibilità di offrire all'utente un tirocinio extracurricolare (DGR 2000/2024). Pertanto, le due fattispecie di tirocinio permangono nel percorso e sarà cura del *tavolo di screening* indicare quale delle due politiche è più attinente rispetto al soggetto preso in carico.

Nel caso di assegnazione e svolgimento di un tirocinio d'inclusione sociale, il soggetto promotore potrà confrontarsi con l'ambito territoriale sociale di riferimento per la stesura del progetto formativo.

[4] Dotazione finanziaria e remunerazione delle attività

I servizi erogabili nell'ambito del percorso 4, in Linea con gli Standard di Servizio e le Unità di Costo Standard del Programma GOL (Deliberazioni del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 09/05/2022, n.6 del 16/05/2022, n. 5 del 12/04/2023), sono i seguenti:

Servizi	Costo	Percorso 4	
		Ore	Massimali
Orientamento specialistico (LEP E)	39,94 €/h	Max 10h + 10h per IVC	399,40 € + 399,40 € per IVC
Accompagnamento al lavoro (LEP F1)	39,94 €/h	Max 20 h	798,80 €
Incrocio domanda e offerta (LEP F3)	n.a.	n.a.	2.426,20 €
Indennità Tirocinio extracurricolare o Tirocinio di inclusione sociale (LEP F2)	500,00 €/Mese	n.a.	6.000,00 €

Promozione del tirocinio	537,50 €/tirocinio	n.a.	537,50 €
Tutoraggio del tirocinio	39,94 €/h	16 h	639,04 €

Per l'attuazione del tirocinio di inclusione sociale si applicano le disposizioni previste dalla DGR 593/2018 ad eccezione di quanto previsto dall'art.5, comma 1; pertanto la durata massima del tirocinio è stabilita in 12 mesi prorogabili fino a 18 mesi e comunque da concludersi entro e non oltre il 30/06/2025.

Per l'attuazione del tirocinio extracurricolare si applicano le disposizioni previste dalla DGR 2000 del 20/12/2024 ad eccezione di quanto previsto dall'art.3.4, comma 2: pertanto la durata massima del tirocinio è stabilita in 12 mesi prorogabili fino a 18 mesi e comunque da concludersi entro e non oltre il 30/06/2025.

Sia nel caso di Tirocini di inclusione sociale che di Tirocini extracurricolari è prevista l'erogazione dell'indennità mensile disciplinata dal programma GOL e quantificabile in 500,00 €/mensili a fronte di una presenza pari al 75%. L'erogazione delle indennità di tirocinio al beneficiario spetterà al soggetto promotore che, pertanto, fungerà da Sostituto d'Imposta e provvederà altresì al rilascio della Certificazione Unica nei confronti del beneficiario.